

Sommario

LAVORO.....	1
<i>Via alla Rete del lavoro agricolo di qualità contro sfruttamento e caporalato.....</i>	<i>1</i>
<i>In una circolare Inps le procedure per aderire alla "Rete del lavoro agricolo di qualità".....</i>	<i>2</i>
<i>La Cia rilancia l'etichetta e la tracciabilità etica per contrastare il caporalato.....</i>	<i>2</i>
<i>Istat: l'agricoltura continua a trainare l'occupazione. Più 2% nel secondo trimestre 2015.....</i>	<i>3</i>
LATTE.....	3
<i>Mipaaf, primo accordo tra industria e organizzazioni agricole su indicizzazione prezzo del latte....</i>	<i>3</i>
MERCATI.....	3
<i>Vendite alimentari in crescita, +2,3% sull'anno scorso. Cia: trasferire valore a agricoltura.....</i>	<i>3</i>
<i>Biologico: aumentano operatori e consumi, oltre un ettaro su 10 in Italia coltivato con metodo bio.</i>	<i>4</i>
VARIE.....	4
<i>Uso di pesticidi neocotinoidi, l'Efsa conferma il rischio per le api</i>	<i>4</i>
<i>Patate conservate per le future generazioni tra i ghiacci artici.....</i>	<i>4</i>
CIA IN EXPO.....	5
<i>Convegno Aiel-Cia su "Cibo ed Energia: nuovi equilibri per l'agricoltura del futuro".....</i>	<i>5</i>
<i>Successo per le aziende di Cia Alta Lombardia in Expo. Oggi spazio alle imprese di Cia Pavia</i>	<i>5</i>
CIA IN DARSENA.....	6
<i>Continuano fino al 6 settembre gli appuntamenti di Cia Lombardia in Darsena a Milano.....</i>	<i>6</i>

LAVORO

Via alla Rete del lavoro agricolo di qualità contro sfruttamento e caporalato

Dal primo settembre, attraverso il sito dell'Inps, www.inps.it, le aziende agricole interessate possono aderire alla Rete del lavoro agricolo di qualità.

Si tratta di un sistema pubblico di certificazione etica del lavoro, per la prima volta istituito in Italia. Della cabina di regia, presieduta dall'Inps, fanno parte le organizzazioni sindacali, le organizzazioni professionali agricole, insieme ai rappresentanti dei Ministeri delle Politiche agricole, del Lavoro e dell'Economia e della Conferenza delle Regioni. Possono fare richiesta per entrare nella Rete le imprese agricole in possesso dei seguenti requisiti: a) non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso per violazioni della normativa in materia di lavoro e legislazione sociale e in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto; b) non essere stati destinatari, negli ultimi tre anni, di sanzioni amministrative definitive per le violazioni di cui alla lettera a); c) essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali e dei premi assicurativi.

Si tratta di una delle prime misure adottate per combattere il fenomeno del lavoro irregolare e in particolare del caporalato.

Proprio la scorsa settimana a Palazzo dell'Agricoltura si è tenuto il vertice nazionale sul caporalato per definire il piano di azione per il contrasto al fenomeno e al lavoro irregolare in agricoltura. All'incontro è stata presente anche la Cia – Confederazione italiana agricoltori che ha espresso giudizi positivi sulla Rete del lavoro agricolo di qualità. "È uno strumento importante", ha

spiegato il presidente nazionale Cia, Dino Scanavino, "soprattutto se l'iscrizione alla Rete prevederà, come noi chiediamo, il riconoscimento di adeguate forme di premialità". Per il presidente della Cia, infatti, si tratta di "creare un sistema virtuoso cui possono aderire le imprese agricole che operano nel rispetto delle leggi e dei contratti collettivi di lavoro. Con un approccio finalmente teso a sviluppare non solo azioni punitive, ma anche azioni positive. "Il rifiuto del lavoro nero e del caporalato sono due dei principi cardine che guidano la nostra azione sindacale", ha aggiunto Scanavino. "È chiaro che le eccellenze del nostro Made in Italy, bandiera dell'Expo di Milano, devono essere legate non solo alla qualità indiscussa delle produzioni agricole italiane, ma anche alla qualità e alla dignità del lavoro e della vita degli agricoltori".

www.politicheagricole.it

www.cia.it

In una circolare Inps le procedure per aderire alla "Rete del lavoro agricolo di qualità"

L'Inps ha diffuso un comunicato con le istruzioni per l'invio delle istanze telematiche di adesione alla "Rete del lavoro agricolo di qualità". La presentazione delle istanze è possibile dal primo settembre tramite un apposito servizio telematico reso disponibile dall'Istituto nazionale di previdenza e assistenza.

La circolare è consultabile al link:

<http://www.inps.it/docallegati/UfficioStampa/comunicatistampa/Lists/ComunicatiStampa/cs150827.pdf>

La Cia rilancia l'etichetta e la tracciabilità etica per contrastare il caporalato

Contro il lavoro nero e il caporalato ecco i prodotti "sfruttamento free". La Cia mette il logo "no sfruttamento" ai suoi prodotti. Il presidente Scanavino: "Il valore agricolo si difende anche rispettando le leggi".

"Le morti nei campi sono intollerabili, è ora che il mondo agricolo si pronunci chiaro e forte contro il lavoro nero e il caporalato. Il valore agricolo si difende prima di tutto rispettando le leggi e se tanto abbiamo insistito per la completa tracciabilità dei prodotti ora chiediamo con forza anche la tracciabilità etica dei prodotti". È quanto dichiarato nei giorni scorsi dal presidente della Cia-Confederazione Italiana Agricoltori, Dino Scanavino, che ha così rilanciato il progetto dell'etichetta etica. "È un progetto che avevamo lanciato qualche anno fa e che da molti nostri produttori è stato trasformato in realtà, ma oggi deve diventare il vero marchio di qualità dell'agricoltura italiana. È di tutta evidenza però che dobbiamo fare una sorta di alleanza con i consumatori i quali devono capire che sotto un certo prezzo un prodotto agricolo non può essere stato ottenuto nel rispetto delle leggi, prime tra tutte quelle sul lavoro. Per questo nell'etichetta etica renderemo pubblici i prezzi all'origine dei prodotti. Senza una giusta remunerazione del prodotto agricolo non ci può essere sostenibilità né ambientale, né economica né sociale dell'agricoltura".

La proposta di Cia si formalizza con un marchio "no sfruttamento" che sarà apposto sui prodotti delle imprese aderenti alla confederazione. "Ma chiediamo anche ai trasformatori dei nostri prodotti di fare lo stesso", ha aggiunto Scanavino, "è una partita che siamo decisi a giocare fino in fondo".

In questo progetto l'identikit del prodotto è veramente completo: si va dalla "firma" del produttore per arrivare al modello agricolo impiegato per la coltivazione (industriale piuttosto che biologico o biodinamico), la quantità di acqua utilizzata, i trattamenti sanitari effettuati, il prezzo pagato al produttore, oltre alla dicitura chiara in etichetta "no sfruttamento", per dimostrare che le regole sulla manodopera utilizzata siano state rispettate. Previste anche le scritte in braille per i non vedenti.

www.cia.it

Istat: l'agricoltura continua a trainare l'occupazione. Più 2% nel secondo trimestre 2015

Con un dato che supera abbondantemente la media nazionale (+0,8%) è ancora l'agricoltura a "tirare" l'occupazione nel Paese, registrando un aumento del 2% nel secondo trimestre dell'anno. È quanto emerge dai dati Istat diffusi nei giorni scorsi.

Particolarmente significativo è l'incremento superiore al 5% dei lavoratori dipendenti, alimentato da una crescita esponenziale al Sud (+11,3%). Ed è proprio nel Mezzogiorno che si segnala il dato medio più alto riguardante l'aumento occupazione nel settore (+8,4%).

"Il settore primario conferma ancora una volta tutte le proprie potenzialità al servizio della ripresa e della crescita economica", sottolinea Agrinsieme, il coordinamento tra Cia, Confagricoltura, Copagri e Alleanza delle cooperative agroalimentari.

"Mentre è indubbiamente presto per parlare di ripresa del lavoro in genere in Italia, non si può certo definire occasionale quella in agricoltura", osserva Agrinsieme, "che conferma un trend che rispecchia una ritrovata attrazione e un'importante opportunità anche tra i giovani".

www.cia.it

LATTE

Mipaaf, primo accordo tra industria e organizzazioni agricole su indicizzazione prezzo del latte

Sottoscritto ieri, mercoledì 2 settembre, al Ministero delle Politiche Agricole, un accordo tra le organizzazioni agricole e l'industria lattiera per la definizione di un parametro di riferimento condiviso sull'indicizzazione del prezzo del latte.

"Le parti hanno stabilito di convocare entro 10 giorni un tavolo tecnico paritetico, creato ad hoc, che dovrà concludere i suoi lavori entro 30 giorni", ha spiegato il Mipaaf. "Il tavolo avrà il compito di individuare, con l'eventuale supporto tecnico e metodologico di Ismea, un indicatore sintetico che consenta di identificare in maniera oggettiva i prodotti, i mercati e gli input rappresentativi delle dinamiche del mercato lattiero e idonei a ridurre al minimo la soggettività delle scelte".

Per il Ministro delle politiche agricole Maurizio Martina, si tratta di "un passo avanti molto importante da parte della filiera. Lunedì 7, nel Consiglio dei ministri dell'Agricoltura, a Bruxelles", ha aggiunto Martina, "ribadiremo la necessità di un intervento straordinario europeo per il settore, che dia risposte fattive e immediate alle imprese".

www.politicheagricole.it

MERCATI

Vendite alimentari in crescita, +2,3% sull'anno scorso. Cia: trasferire valore a agricoltura

Continua la corsa delle vendite alimentari con una crescita che, negli ultimi tre mesi, ha fatto segnare un +0,4% del valore. Ma è rispetto allo scorso anno che si registra un vero e proprio boom negli acquisti di cibi e bevande made in Italy, con un aumento del proprio valore pari al +2,3%. È quanto emerge dai dati diffusi nei giorni scorsi dall'Istat.

La variazione tendenziale positiva ha riguardato sia le vendite nella grande distribuzione, con incrementi significativi per supermercati (+2,3%) e soprattutto discount (+4,5%), sia le vendite all'interno dei negozi di piccole dimensioni dove, fatto del tutto nuovo, gli acquisti alimentari delle famiglie italiane sono cresciuti del 2,4% rispetto a giugno 2014.

"Ora però diventa sempre più urgente che i dati positivi delle vendite al dettaglio siano trasferiti a monte della filiera agroalimentare", sottolinea la Cia – Confederazione italiana agricoltori. "Mentre i valori delle vendite al consumo aumentano, i prezzi pagati agli agricoltori sono spesso insufficienti per remunerare i costi di produzione e i profitti si riducono drammaticamente".

Del resto, aggiunge la Cia, anche gli incrementi tendenziali del mese di agosto di frutta (+4%) e verdura (+7%) non sono giustificati se paragonati ai prezzi pagati agli agricoltori, per i quali non sono mancate le difficoltà nella campagna estiva con costi produttivi in crescita e danni subiti a causa delle bizzarrie del clima.

www.cia.it

Biologico: aumentano operatori e consumi, oltre un ettaro su 10 in Italia coltivato con metodo bio

Sono stati resi noti da parte del Sinab (Sistema nazionale d'informazione sull'agricoltura biologica) del Mipaaf, i primi dati relativi al 2014 sull'agricoltura bio.

Secondo lo studio, le superfici coltivate con metodo biologico in Italia hanno raggiunto quota 1,4 milioni di ettari che, su base annua, si traducono in una crescita superiore al 5,4%. In termini assoluti, nell'ultimo anno, sono stati oltre 80 mila gli ettari convertiti alla produzione secondo il metodo bio e l'incidenza della SAU (Superficie agricola utile) bio sul totale della SAU nazionale è passata dal 10,1% al 10,8%.

Una crescita non solo in termini di superfici ma anche di soggetti coinvolti. Sono infatti di 55.433 operatori certificati (+5,8% rispetto al 2013), 42.546 dei quali produttori esclusivi (aziende agricole). A questi si aggiungono 6.104 preparatori esclusivi (comprese le aziende che effettuano attività di vendita al dettaglio), 6.524 produttori-preparatori (aziende agricole che svolgono anche attività di trasformazione) e 259 importatori.

Per quanto riguarda il comparto zootecnico, le anticipazioni del Sinab evidenziano, rispetto all'anno precedente, un aumento di oltre il 15% per i suini e del 14% per il pollame. Numeri in crescita e con prospettive di miglioramento per un comparto che, nella grande distribuzione, rappresenta ormai il 2% delle vendite degli alimenti confezionati. In particolare, con riferimento ai consumi, i dati Ismea-Nielsen relativi alle vendite nella Distribuzione moderna (iper e supermercati, discount e libero servizio) per i prodotti confezionati segnano un +11% rispetto al 2013. Cresce anche la gamma d'offerta a scaffale, con un +14% del numero delle referenze trattate nel 2014.

www.politicheagricole.it

VARIE

Uso di pesticidi neocotinoidi, l'Efsa conferma il rischio per le api

I pesticidi neonicotinoidi applicati sotto forma di spray fogliari rappresentano un rischio per le api. È quanto afferma l'Efsa (Autorità europea per la sicurezza alimentare), che ha pubblicato le proprie valutazioni sui rischi per le api da clothianidin, imidacloprid e thiamethoxam per tutti gli usi che non siano la concia delle sementi e il trattamento in forma granulare. Per i casi in cui non è stato possibile portare a termine la valutazione", aggiunge l'Efsa, "sono stati individuati o comunque non esclusi rischi elevati.

Il documento completo è scaricabile al link: <http://www.efsa.europa.eu/it/press/news/150826>

Patate conservate per le future generazioni tra i ghiacci artici

Alcune varietà di patata saranno conservate per l'eternità nel profondo dei ghiacci artici. L'obiettivo è di "preservare queste colture vitali per le generazioni future". È quanto reso noto dalla Fao (Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura) nei giorni scorsi. Il deposito si trova nello Svalbard global

seed vault, il deposito sotterraneo globale dei semi di Svalbard, situato in Norvegia, che costituisce "la più importante banca fitogenetica del mondo, una struttura di

back-up nel permafrost a nord del circolo polare artico, che attualmente conserva oltre 860.000 semi di colture alimentari provenienti da tutto il mondo", ha aggiunto la Fao.

Per approfondimenti: <http://www.fao.org/news/story/en/item/326369/icode/>

Convegno Aiel-Cia su “Cibo ed Energia: nuovi equilibri per l’agricoltura del futuro”

Aiel (Associazione italiana energie agroforestali) e Cia (Confederazione italiana agricoltori) organizzano a EXPO il prossimo 9 settembre un convegno sul tema: Cibo ed energia , nuovi equilibri per l'agricoltura del futuro.

L'iniziativa si propone indicare modelli e strategie per conciliare il conflitto tra la produzione agroalimentare e quella energetica, attraverso una visione di scenario internazionale e locale.

L'appuntamento è a partire dalle 15.00 presso il Padiglione Italia. Apriranno i lavori Domenico Brugnoli, presidente nazionale Aiel e Marino Berton, direttore generale Aiel.

Seguiranno gli interventi di Olivier Dubois, senior natural resources officer & coordinator of Fao's work on Bioenergy Fao, Dominique Dejonckheere, Senior Policy Advisor Copa Cogeca, Jean Marc Jassart, Segretario generale Aebiom (Associazione europea delle bioenergie) e Giuseppe Castiglione, Sottosegretario al Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali.

Sarà poi dato spazio alla presentazione delle esperienze di alcune aziende agricole a cura di Antonio Valitutto dell'Azienda agricola Valitutto Sicignano degli Alburni (SA) e Massimo Zaghi della Cooperativa Agroenergetica territoriale CAT di Correggio (RE).

Infine alle 18.00, Secondo Scanavino, presidente nazionale Cia terrà la propria relazione conclusiva.

www.aiel.cia.it

www.cia.it

Successo per le aziende di Cia Alta Lombardia in Expo. Oggi spazio alle imprese di Cia Pavia

Più di 2000 piatti di degustazione distribuiti in due giorni di presenza ad Expo. La partecipazione delle aziende di Cia Alta Lombardia all'esposizione universale è stata un successo, tanto da esaurire tutti i prodotti tipici in offerta al pubblico: vini della Valtellina, formaggella Dop luinese, formaggi freschi di capra e formaggi d'alpe, salumi, olio del lago di Como, miele e confetture di frutta. Un modo per le imprese agricole di farsi conoscere al di fuori del proprio territorio, davanti a una platea internazionale e vicino alle richieste dei consumatori.

Le aziende di Cia Alta Lombardia partecipanti sono state:

- Azienda Agricola Il Vallone di Crivelli Mattia, Cuveglio (VA), via Molino Galli 4/A
- Azienda Carraro Desiderio, Vaddasca (VA), Località Pian De Lares, frazione Armio
- Amaltea S.r.l., Legnano (MI) , via Gorizia, 73
- Azienda Agricola Beatrice Arrigoni, Bergamo, via Ripa Pasqualina, 41
- Azienda Agricola Nobili Nicola, Tresivio (SO), via Al Castello, 1
- Soc. Agricola La Casa del Formaggio di Alessandro Travella e L.P. s.s., Porlezza (CO), via Ceresio, 104
- Azienda Bertera Maria, Musso (CO), via Al Castello, 8
- Azienda Battaglia Pietro, Crema (CO), via Frazione Vezzedo

Oggi, 3 settembre, sarà invece il turno delle aziende associate a Cia Pavia:

- Azienda agricola Arioli & Sangalli di Genzone (PV), via Umberto I 4
- Azienda vitivinicola Perego & Perego di Rovescala, largo Medaglia d'oro, 2

A partire dalle 16.00, nella nello spazio Cia situato nei pressi del Biodiversity Park le stesse offriranno in degustazione il salame del basso pavese e vini tipici dell'Oltrepò Pavese.

Per l'azienda Arioli & Sangalli sarà anche l'occasione per spiegare nello specifico come viene coltivato il riso e come vengono allevati i maiali.

Uno dei titolari, Ferruccio Arioli, presenterà poi la start up, Whatfood, pensata insieme ad un amico per offrire un innovativo servizio di tracciabilità che consente ai consumatori di conoscere nei dettagli la filiera produttiva. I prodotti venduti sono infatti accompagnati da una carta d'identità che ne certifica tutte le fasi produttive e permette ad esempio di sapere dove nasce il maiale, a quali trattamenti sanitari viene sottoposto, con quali alimenti viene nutrito.

www.cialombardia.org

CIA IN DARSENA

Continuano fino al 6 settembre gli appuntamenti di Cia Lombardia in Darsena a Milano

Proseguono i laboratori e gli incontri sull'agroalimentare e la biodiversità, organizzati da Cia Lombardia alla Darsena di Milano nell'ambito della rassegna "Terre e Colori di Lombardia".

L'iniziativa è promossa da Navigli Lombardia Scarl e Regione, con lo scopo di presentare ai visitatori di Expo ciò che il territorio lombardo può offrire. Agricoltura, idraulica, storia e paesaggio sono i protagonisti di questa manifestazione in cui le istituzioni locali e le realtà produttive territoriali hanno l'opportunità di promuovere le proprie produzioni attraverso il sistema dei navigli milanesi e in particolare della Darsena, rinnovata e tornata viva proprio grazie all'Esposizione universale.

Il progetto che in quest'ambito Cia Lombardia mette in campo ha lo scopo di avvicinare cittadini e turisti alla riscoperta del mondo agricolo, patrimonio della tradizione, della storia e dell'identità del territorio lombardo. L'iniziativa vuole poi mostrare come l'agricoltura regionale sia sempre più fucina di innovazione e strumento prezioso per la tutela del territorio, la salvaguardia dell'ambiente e la valorizzazione delle produzioni agroalimentari.

Questo il calendario dei prossimi giorni:

Giovedì 3 settembre

Ore 17.30: Incontro "Biodiversità e l'economia verde", relatore Gabriele Corti

Dalle 18.30 alle 22.00: Aperitivo a cura dell'azienda agricola Cascina Caremma (MI)

Venerdì 4 settembre

Ore 18.00: Incontro "Multifunzionalità in agricoltura (territorio, prodotti, itinerari enogastronomici in Lombardia)", relatore Silvana Sicouri

Dalle 19.00 alle 23.00: Aperitivo a cura dell'azienda agricola La Cirenaica (MI)

Sabato 5 settembre

Ore 18.00: Laboratorio "Il mondo delle api" a cura dell'azienda agricola I Germogli (PV)

Dalle 19.00 alle 23.00: Aperitivo a cura delle aziende agricole I Germogli (PV) e Cascina Carolina (MI)

Domenica 6 settembre

Ore 18.00: Incontro "Alla scoperta dei cereali antichi" Relatore Ciniza Rocca

Dalle 19.00 alle 23.00: Aperitivo a cura delle aziende agricole Podere Monticelli (LO), "...In Pianura" (LO) e Calvi (PV)

www.cialombardia.org

L'archivio dei precedenti numeri di "Impresa Agricola news" è disponibile all'indirizzo <http://www.cialombardia.org/ianews/index.htm>

Ricevere gratuitamente "Impresa Agricola news" è semplice: basta inviare una e-mail all'indirizzo ianews-subscribe@impresa-agricola.it senza alcun testo. Riceverete una e-mail di conferma a cui è sufficiente rispondere senza aggiungere nulla anche in questo caso.

Impresa Agricola News

Supplemento di Impresa Agricola - mensile della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia

Reg. Trib. di Milano n. 103 del 12 marzo 1979 - Iscrizione Roc n. 13558/2006

Distribuito gratuitamente tramite posta elettronica

Editore: Cia Lombardia - Direzione, redazione e amministrazione: Piazza Caiazzo, 3 - 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: impresa.agricola@cia.it

direttore editoriale: *Mario Lanzi* - direttore responsabile: *Mario Lanzi*

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l'invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.